

	<b>MODELLO QUALITA' MDQ 005</b>	Manuale SGI Capitolo 6: Pianificazione
	<b>MODULO DI DUVRI RICOGNITIVO</b>	

Ditta <b>committente:</b>	<b>SVT srl Viale Milano 78 -Vicenza</b>
Ditta <b>appaltatrice:</b>	(n.a.)

## DOCUMENTO di VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (ricognitivo)

Redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.  
per contratto per l'affidamento di lavori, servizi o forniture di:

SERVIZIO DI RIMESSAGGIO, PULIZIA AUTOBUS, SOCCORSO IN LINEA AUTOBUS ED OPERAZIONI ACCESSORIE

SEDE DI APPLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Sede: tutte

**Documento preliminare  
allegato ai documenti  
di gara.**

ELABORATO

**DUVRI**

DATA DI ELABORAZIONE	MOTIVO DELLA REVISIONE	REDAZIONE		FIRMA
25/11/2020	duvri ricognitivo	RSPP	ING. Paolo Ronzani	<i>Paolo Ronzani</i>

Stato di Revisione	Data emissione	Motivo della Revisione	redatto da:	verificato da:	approvato da:
00	27/09/2018	Nuova intestazione	QSA	RSGS	DL

## 1. PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm., *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2008, n. 101, S.O.)* e costituisce parte integrante alla procedura aperta descritta a pag. 1 del presente.

## 2. DEFINIZIONI

**Committente:** è l'operatore economico che, ricorrendo le condizioni previste dal comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs sottoscrive con altro operatore economico, appaltatore o lavoratore autonomo, un contratto per l'affidamento di lavori, servizi o forniture che prevede la presenza di personale dell'appaltatore o del lavoratore autonomo presso il luogo di lavoro dello stesso committente.

**Contratto d'appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro. (art. 1655 Codice Civile).

**Impresa Appaltatrice:** impresa titolare del contratto di appalto con il committente.

**Impresa Esecutrice:** impresa presente in cantiere.

**Subappalto:** L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera o del servizio, se non è stato autorizzato dal committente. (art. 1656 Codice Civile)

**Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI):** documento scritto con il quale sono valutati i rischi e nel quale sono indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze fra le attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi, e loro eventuali subcontraenti, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente.

**Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza RICOGNITIVO (DUVRI RICOGNITIVO):** valutazione ricognitiva dei rischi standard, IN SEDE DI GARA D'APPALTO, relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

**Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.

**Costi relativi alla sicurezza della salute e sicurezza del lavoro derivanti da rischi interferenti:** sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono esclusi da questi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie del Committente e dell'appaltatore o lavoratore autonomo affidatari.

**Datore di lavoro (DL):** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa (art.2 del D.Lgs. 81/2008 smi).

**Delegato:** Che ha avuto l'incarico di rappresentare qualcuno o di esercitare poteri e funzioni normalmente spettanti ad altri.

## 3. SCOPO

Lo scopo del presente documento è quello di individuare, controllare e possibilmente eliminare i rischi derivanti dall'interferenza delle attività svolte dalla committente e dall'appaltatore e/o quelli derivanti dall'interferenza di attività svolte da più appaltatori che operano contemporaneamente all'interno dell'azienda committente.

Si parla quindi di **rischi interferenziali** per identificare tutti quei rischi che sono generati dall'attività di più aziende che lavorano in contemporanea nello stesso luogo di lavoro, siano esse committenti o appaltatori.

Stato di Revisione	Data emissione	Motivo della Revisione	redatto da:	verificato da:	approvato da:
00	27/09/2018	Nuova intestazione	QSA	RSGS	DL

**Il presente documento ha lo scopo di fornire esclusivamente i propri rischi ed una valutazione dei rischi standard ritenuti interferenziali con la tipologia il lavoro richiesto (art. 26 comma 3-ter).**

**In sede di confronto fra la committente e la ditta aggiudicataria verrà redatto un DUVRI DEFINITIVO che integrerà i rischi di interferenza qui di seguito elencati.**

## MODALITÀ DI ANALISI

Per i rischi non specifici il giudizio di gravità del rischio è basato sui seguenti fattori:

- indice di gravità (entità del danno definito)
- indice di probabilità di accadimento

### CATEGORIE DI GRAVITÀ

G4	Gravissimo	infortunio o episodio con effetti letali o lesioni molto gravi irreversibili e invalidità totale (perdita di un senso, di un organo, di un arto o mutilazione che renda l'arto inservibile, perdita della capacità di procreare, permanente e grave difficoltà di parola, deformazione permanente o sfregio del viso)
G3	Grave	lesioni con prognosi oltre 40 giorni; infortunio o episodio di esposizione che generi invalidità parziale o lesioni significative irreversibili (indebolimento permanente di un senso o di un organo)
G2	Medio	lesioni con prognosi fino a 40 giorni; infortunio o episodio di esposizione che generi inabilità temporanea o lesioni reversibili a medio termine
G1	Lieve	lesioni con prognosi di pochi giorni (non superiore a 20); infortunio o episodio di esposizione che generi inabilità temporanea con effetti rapidamente reversibili

### LIVELLI DI PROBABILITÀ

P5	Molto Probabile	può accadere in ogni momento o frequentemente (si ha accesso frequente o per lungo periodo alla zona di pericolo con impossibilità di evitare o prevedere l'evento pericoloso; il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione diretta; sono noti episodi in cui il pericolo ha causato danno; il verificarsi del danno non susciterebbe sorpresa in azienda)
P4	Probabile	può accadere molte volte (si ha accesso spesso con scarsa possibilità di evitare o prevedere l'evento pericoloso; il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione diretta; sono noti episodi in cui il pericolo ha causato danno; il verificarsi del danno susciterebbe scarsa sorpresa in azienda)
P3	Possibile	può accadere qualche volta (si ha accesso raro e per brevi periodi con possibilità in certe condizioni di evitare o prevedere l'evento pericoloso; il pericolo può trasformarsi in danno anche se non in modo automatico; è noto qualche episodio in cui il pericolo ha causato danno; il verificarsi del danno susciterebbe comunque sorpresa in azienda)
P2	Remota	esistono possibilità che accada (sono noti rari episodi già verificati; il danno può verificarsi solo in circostanze particolari; il verificarsi del danno susciterebbe sorpresa in azienda)
P1	Improbabile	quasi impossibile che accada (non sono noti episodi già verificati; il danno si può verificare solo per una concatenazione di eventi improbabili e tra loro indipendenti; il verificarsi del danno susciterebbe incredulità in azienda)

La valutazione dei rischi in questo caso viene condotta tenendo conto della definizione di rischio e adottando il criterio generale seguente:

$$\text{Rischio} = \text{gravità del danno probabile (G)} \times \text{probabilità di accadimento (P)}$$

il livello di rischio viene determinato mediante una matrice di criticità che incrocia il danno con la probabilità di accadimento, al fine di ottenere 4 livelli di rischio decrescente da A a D (valore numerico da 20 a 1).

Calcolo del livello di rischio		Gravità avvenimento (danno)			
		- G4 - Gravissimo	- G3 - Grave	- G2 - Medio	- G1 - Lieve
Probabilità di Accadimento	P5 – Molto Probabile	A (20)	A (15)	B (10)	B (5)
	P4 - Probabile	A (16)	A (12)	B (8)	C (4)
	P3 - Possibile	A (12)	B (9)	B (6)	C (3)

Stato di Revisione	Data emissione	Motivo della Revisione	redatto da:	verificato da:	approvato da:
00	27/09/2018	Nuova intestazione	QSA	RSGS	DL

	P2 - Remota	B (8)	B (6)	C (4)	D (2)
	P1 - Improbabile	C (4)	C (3)	D (2)	D (1)

Sulla base della matrice di rischio di cui sopra, possono essere assunti i seguenti criteri di valutazione:

	Livello di rischio	Classificazione
Rischio NON Accettabile	A	<b>RISCHIO ALTO:</b> il processo produttivo va temporaneamente bloccato finché il rischio non è stato ridotto adottando appropriate misure di prevenzione e protezione dai rischi, sia di carattere organizzativo che tecnico, che prendano in considerazione anche la modifica dei processi produttivi e/o interventi su impianti e attrezzature. Può essere necessario impegnare notevoli risorse per ridurre il rischio, con azione urgente ( <i>dove per urgente, si intende l'espressione della massima capacità di reazione che l'azienda può mettere in campo in termini di risorse e tempi</i> ).
Rischio da tenere sotto controllo	B	<b>RISCHIO MEDIO:</b> l'organizzazione deve mettere a disposizione risorse per ridurre il rischio; i costi della prevenzione vanno valutati. Misure per ridurre il rischio, sia di carattere organizzativo che tecnico, devono essere effettuate in un tempo determinato. <i>Dove il rischio significativo è associato ad una gravità G di classe 3 o superiore, si deve valutare se procedere con un'ulteriore stima per stabilire più precisamente la probabilità di accadimento (P) come base per fissare le necessarie azioni di controllo da intraprendere.*</i>
Rischio Accettabile	C	<b>RISCHIO BASSO:</b> non si richiedono azioni di riduzione e/o di controllo rilevanti (misure di miglioramento di carattere organizzativo e/o interventi tecnici di modesta entità). L'organizzazione deve comunque tenere sotto controllo il pericolo mediante periodiche verifiche dell'efficienza delle misure protettive e preventive adottate. I costi derivanti da tali attività devono essere attentamente valutati e limitati.
	D	<b>RISCHIO TRASCURABILE:</b> non si richiedono azioni di riduzione e/o di controllo significative da parte dell'organizzazione.

L'organizzazione ritiene che i rischi di livello C e D coincidano con la definizione di "Rischio accettabile", ossia rischio che è stato ridotto ad un livello tale per cui può essere tollerato dall'organizzazione che adempia agli obblighi legislativi e alle politiche di sicurezza (secondo le BS OHSAS 18001:2007).

Per quanto concerne, però, i rischi di livello C l'organizzazione mantiene un livello superiore di attenzione rispetto al livello D, al fine di identificare eventuali ulteriori azioni di miglioramento in relazione alle conoscenze che potranno essere acquisite in base al progresso tecnico.

I livelli di rischio residuo così rilevati vengono attribuiti ad uno dei seguenti elementi: aree di lavoro, attrezzature o alle singole mansioni.

Per i rischi specifici, per i quali il giudizio finale sull'entità del rischio viene fornito a seguito di specifiche indagini, valutazioni o misurazioni (es. rischio chimico, rumore, vibrazioni, amianto, radiazioni ionizzanti, cancerogeni, agenti biologici, movimenti ripetitivi, movimentazione manuale dei carichi, etc.), per ogni elemento di rischio specifico analizzato viene riportato unicamente il giudizio sintetico.

La tabella di corrispondenza fra i risultati delle valutazioni specifiche e i quattro livelli di rischio (trascurabile, basso, medio, alto) è riportata nella tabella seguente:

Stato di Revisione	Data emissione	Motivo della Revisione	redatto da:	verificato da:	approvato da:
00	27/09/2018	Nuova intestazione	QSA	RSGS	DL

MATRICE DI CORRISPONDENZA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI "SPECIFICI"					
RISCHIO		TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
N.	Rischio specifico	Indicatore utilizzato ed eventuale metodica			
1	Microclima nei luoghi di lavoro - Comfort termoclimatico (ambienti termici moderati caldi)	P.M.V. e P.P.D. (Norma UNI EN ISO 7730 : 2006)	- 1,5 ≤ P.M.V. < -0,5 oppure 0,5 < P.M.V. ≤ 1,5 corrispondente a : P.P.D. ≤ 10 %	P.M.V. < -1,5 oppure P.M.V. > 1,5 corrispondente a : P.P.D. > 50 %	
2	Microclima nei luoghi di lavoro - Stress termico (ambienti termici severi caldi)	Indice WBGT (Norma UNI EN 27243 : 1996 e TLV.AGGIHL.2009) Indice PHS (Norma UNI EN 7933:2005)	WBGT ≤ 24 °C Tempo esposizione << Dlim = min (D <sub>lim,tra</sub> , D <sub>lim,est</sub> )	Valore di Azione < WBGT ≤ TLV O WBGT > TLV	WBGT > TLV
3	Microclima nei luoghi di lavoro - Stress termico (ambienti termici severi freddi)	INDICI IREQmin e IREQ neutral DLE	IcI=IREQ neutral e Tempo permanenza<DLE	IcI>IREQ neutral IcI<IREQ min e Tempo permanenza<DLE	IcI>>IREQ neutral IcI<<IREQ min e Tempo permanenza>DLE
3	Illuminazione dei luoghi di lavoro interni	I.R. = Illuminamento misurato / Illuminamento medio mantenuto (Em) (Norma UNI EN 12464-1 : 2004) I.S. NIOSH =	0,9 ≤ I.R. ≤ 1,2 I.S. NIOSH ≤ 0,85	0,75 ≤ I.R. < 0,9 oppure 1,2 < I.R. ≤ 1,5 0,85 < I.S. NIOSH ≤ 1	I.R. < 0,75 oppure I.R. > 2 I.S. NIOSH > 3
4	MMC - Movimentazione manuale dei carichi (sollevamento)	Peso sollevato / Peso raccomandato (Norma UNI EN 1005-2 : 2009)	I.R. Spook & Cirriello 1991 =	0,85 < I.R. ≤ 1	I.R. > 3
5	MMC - Movimentazione manuale dei carichi (firo e spinta)	Forza reale / Forza limite raccomandata	I.R. ≤ 0,85	0,85 < I.R. ≤ 1	I.R. > 3
6	CTD - Movimenti e sforzi ripetuti degli arti superiori	Punteggio Check-list "OCRA"	Check-list OCRA ≤ 7,5	7,5 < Check-list OCRA ≤ 11,0	Check-list OCRA > 22,6
7	VDT - Posti di lavoro muniti di videotermini	% di risposte conformi Check-list (SPESL)			
8	Rumore	Livello di esposizione (Lex,8h)	Lex,8h ≤ 80 dB(A)	80 dB(A) < Lex,8h ≤ 85 dB(A)	Lex,8h > 87 dB(A)
9	Vibrazioni meccaniche - Mano / braccio (HAV)	Esposizione giornaliera A(8)	A(8) ≤ 2 m/s²	2 < A(8) ≤ 5 m/s²	A(8) > 5 m/s²
10	Vibrazioni meccaniche - Corpo intero (WBV)	Esposizione giornaliera A(8)	A(8) ≤ 0,4 m/s²	0,4 < A(8) ≤ 0,5 m/s²	A(8) > 1,0 m/s²
11	EMF - Campi elettromagnetici	Valore misurato di esposizione (V.M.)	GIUSTIFICABILE (non necessaria indagine strumentale)	V.M. ≤ Valore di azione	V.M. > 10*Valore di azione
12	Radiazioni ottiche artificiali	Valore misurato di esposizione (V.M.)	V.M. ≤ 0,1*Valore limite	0,1*Valore limite < V.M. ≤ 0,25*Valore limite	V.M. > Valore limite
13	Agenti chimici (sostanze e preparati pericolosi)	I.R. = valore misurato / TLV (esposizione per inalazione) UNI EN 689 : 1997	I.R. ≤ 0,1	0,1 < I.R. ≤ 0,25	I.R. > 0,5
14	Agenti cancerogeni e mutageni	I.R. = valore misurato / TLV (esposizione per inalazione)			
15	Amianto (valutazione del degrado - priorità di intervento)	(Indice di Versar (Linee guida ISPEL))	Zona 5 e 6	Zona 3 e 4	Zona 1
16	Amianto (possibile inalazione fibre aerodisperse)	Valore misurato di esposizione (V.M.) Metodica MOCP (OMS 1997) D.M. 6.9.1994	V.M. < 2 fibre / litro	2 fibre / litro < V.M. < 20 fibre / litro	V.M. > 50 fibre / litro
17	Radon	Valore misurato (V.M.) Linee guida Stato-Regioni 2003	V.M. ≤ 150 Bq / m³	150 Bq / m³ < V.M. ≤ 400 Bq / m³	V.M. > 1.000 Bq / m³
18	Agenti biologici (legionella)	Valore misurato (V.M.) Linee guida LB - HSC 2000 (G.B.) Linee guida Stato-Regioni 4.4.2000	V.M. ≤ 100 UFC / litro	100 UFC / litro < V.M. ≤ 1.000 UFC / litro	1.000 UFC / litro < V.M. ≤ 10.000 UFC / litro
19	Incendio	Livello di rischio di incendio (D.M. 10.3.1998) Classificazione delle Aree (Allegato XLIX - DLgs. 81/2008) UNI EN 1127-1 : 2008			
20	Atmosfere esplosive (ATEX)	Guida operativa marzo 2010 - Coordinamento Tecnico Interregionale			
21	Stress-lavoro correlato				

## LEGENDA :

I.R. = Indice di Rischio

V.M. = Valore Misurato

UFC = Unità Formanti Colonia

P.M.V. = Predicted Mean Vote

IREQ = Insulation required

DLE = Duration limited exposure

TLV = Threshold Limit Value

Bq = Becquerel

P.P.D. = Predicted Percentage Dissatisfied

#### 4. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

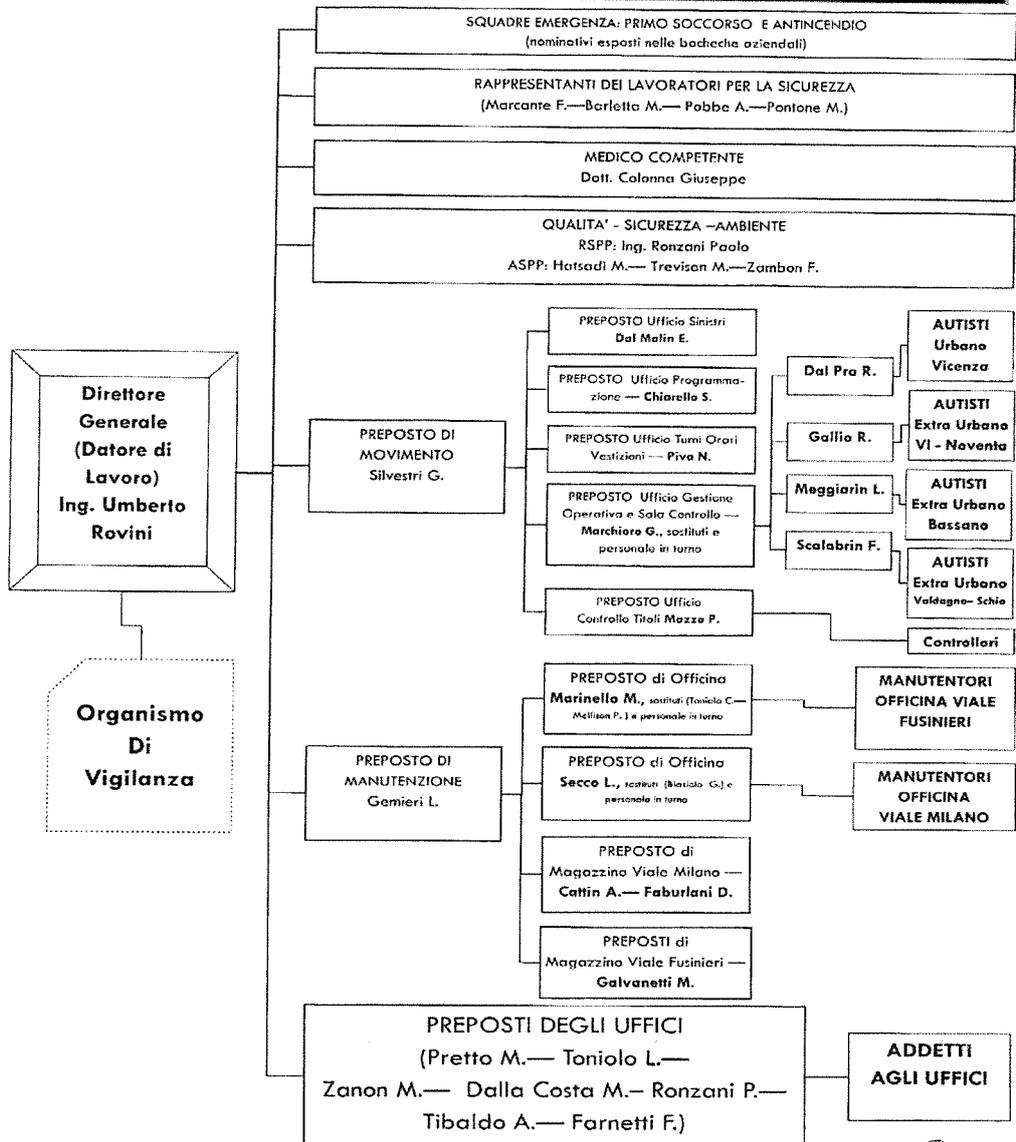
	<b>DITTA COMMITTENTE</b>	<b>DITTA APPALTRAICE/ESECUTRICE</b>
<i>RAGIONE SOCIALE</i>	Società Vicentina Trasporti srl	n.a.
<i>SEDE LEGALE E OPERATIVA</i>	Vicenza - Viale Milano 78	
<i>UNITÀ LOCALI</i>	Vicenza 2 – Via Fusinieri / Schio – Via Vicenza 16 / Valdagno Viale Trento 4 / Romano d'Ezzelino Via Europa 30 / Noventa Vicentina – Via Industria 10	
<i>DATORE DI LAVORO</i>	Rovini Umberto	
<i>RESPONSABILE DEI LAVORI</i>	Gemieri Lorenzo	
<i>ORARIO DI LAVORO</i>	08.00 -17.00	A seconda degli orari inseriti nel capitolato

Organigramma:



Società Vicentina Trasporti Srl  
Rev. 09 Marzo 2020

**ORGANIGRAMMA DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**



Vicenza, 09/03/2020

*(Handwritten signature)*  
(Il Datore di Lavoro)

SVT si riserva di modificare i membri della squadra esponendo il nuovo elenco esclusivamente presso le bacheche aziendali accessibili anche ai visitatori/appaltatori.

## 5. DESCRIZIONE INTERVENTO IN APPALTO

<p>■ <b>OGGETTO DELL'APPALTO</b></p>	<p><b>SERVIZIO DI RIMESSAGGIO, PULIZIA AUTOBUS, SOCCORSO IN LINEA AUTOBUS ED OPERAZIONI ACCESSORIE</b></p>
<p>■ <b>SEDE DELL'INTERVENTO IN APPALTO</b></p>	<p>INDICATE NEL CAPITOLATO DI GARA</p>
<p>■ <b>UBICAZIONE ALL'INTERNO DELLA COMMITTENTE (luogo, reparto, locale, ecc.)</b></p>	<p>INDICATE NEL CAPITOLATO DI GARA (VEDI PLANIMETRIE ALLEGATE ALLA GARA)</p>
<p>■ <b>L'INTERVENTO IN APPALTO SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL CICLO PRODUTTIVO DELLA COMMITTENTE ?</b></p>	<p><input type="checkbox"/> SI    <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p><b>SE SI, IN QUALE FASE DEL CICLO PRODUTTIVO ?</b></p>
<p>■ <b>ATTIVITÀ SVOLTE DALLA COMMITTENTE NEL LUOGO DELL'APPALTO</b></p>	<p>SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO</p>
<p>■ <b>DATA DI INIZIO LAVORI</b></p>	<p>DURATA 3 + 3 ANNI, LA DATA INIZIO LAVORI SARÀ INDICATA IN SEDE DI AGGIUDICAZIONE</p>
<p>■ <b>DATA PRESUNTA DI FINE LAVORI</b></p>	<p></p>
<p>■ <b>SARANNO PRESENTI ALTRI LAVORI IN APPALTO NELLO STESSO PERIODO CHE POSSANO INTERFERIRE?</b></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI    <input type="checkbox"/> NO</p> <p><b>SE SI, QUALI ?</b></p> <p>TECNICI CHE OPERANO NELLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI EROGAZIONE DEI CARBURANTI, O NELLE PARTE ELETTRICHE ED IDRAULICHE DEGLI STABILI. SI PROVVEDERÀ AD INTERDIRE L'AREA DEI LAVORI ALL'AGGIUDICATARIA NELLE FASI DI MANUTENZIONE.</p> <p>MANUTENZIONI DI AUTOBUS AFFIDATE A TERZI, MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI E SUGLI IMPIANTI FISSI CON FREQUENZA OCCASIONALE, TERZI CHE TRANSITANO NEI PIAZZALI DI PARCHEGGIO (FORNITORI, CLIENTI ECC...), SUBAFFIDATI DEI SERVIZI DI LINEA, IMPRESA DI PULIZIE DEI LOCALI.</p>
<p>■ <b>DESCRIZIONE FASI DELL'INTERVENTO IN APPALTO</b></p>	<p>1) ENTRATA NELL'AREA DI COMPETENZA DI SVT</p> <p>2) ALLESTIMENTO DEL CANTIERE CON SEGNALETICA DI DELIMITAZIONE</p> <p>3) ESECUZIONE DEL CAPITOLATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• RIMESSAGGIO (APPONTAMENTO AUTOBUS, MOVIMENTAZIONE DI RIMESSAGGIO), RIFORMIMENTO E SOCCORSO IN LINEA</li> <li>• INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE</li> <li>• SOSTITUZIONE, SOCCORSO E TRAINO AUTOBUS</li> <li>• RIFORMIMENTO (GASOLIO, GPL, METANO)</li> <li>• PULIZIA DEGLI AUTOBUS (INTERNA E ESTERNA)</li> <li>• PULIZIA AUTOTELAIO E RADIATORE</li> <li>• LAVAGGIO PEDANE</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ATTIVITÀ ACCESSORIE (SPOSTAMENTO PALINE MOBILI DI FERMATA, SERVIZIO POSTA INTERNA, SERVIZIO RITORNO MATERIALI)</li> <li>• GESTIONE AUTOVETTURE E AUTOMEZZI DI SERVIZIO SVT</li> <li>• PULIZIA DEGLI IMMOBILI</li> <li>• PULIZIA DEI PIVVIALI DEGLI IMMOBILI</li> <li>• DERTIZZAZIONE</li> </ul> <p>4) SMONTAGGIO CANTIERE E SEGNALETICA</p> <p>5) USCITA DALL'AREA SVT</p>														
<p>■ <b>MACCHINE/ATTREZZATURE UTILIZZATE DALL'APPALTATORE</b></p>	<p>VEDI ART. 2.7 DEL CAPITOLATO TECNICO; EVENTUALI ALTRE ATTREZZATURE DEVONO ESSERE SPECIFICATE NEL POS/DVR DELL'AGGIUDICATARIO</p>														
<p>■ <b>SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE DALL'APPALTATORE</b></p>	<p>DALLA COMMITTENZA SONO MESSE A DISPOSIZIONE: GASOLIO, GPL, LIQUIDI ADDITIVI PER VEICOLI, LUBRIFICANTI, GAS METANO.</p>														
<p>■ <b>DPI UTILIZZATI DALL'APPALTATORE O MESSI A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI</b></p>	<p>DEVONO ESSERE SPECIFICATI NEL POS DELL'AGGIUDICATARIO SUDDIVISI PER LE ATTIVITÀ PRESENTI IN CAPITOLATO</p>														
<p>■ <b>STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA</b> (al fine di determinare i costi per la sicurezza in relazione dell'affidamento del servizio/lavoro nel fare riferimento comma 5 art. 26 del D.Lgs 81/2008 e smi sono quantificabili come costi della sicurezza esclusivamente quelli di natura interferenziale, non comprendono pertanto quei costi propri dell'appaltatore per l'esecuzione della specifica attività lavorativa nel rispetto delle norme di sicurezza. Ai fini della stima dei costi l'analisi è fatta per singola area d'intervento appaltata, in fase esecutiva possono essere determinati in base ai seguenti parametri: dimensione e tipologia di attività del cantiere; comprendendo le seguenti voci di costo: incontri di coordinamento dell'appaltatore con il committente, incidenza sulla variazione dei dpi in dotazione, i sistemi di segnalazione di cantiere).</p>	<p>EURO 6.000 ANNUI</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>DESCRIZIONE</th> <th>COSTO STIMATO ANNO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Apprestamenti e opere provvisori (come ponteggi, trabattelli, etc.)</td> <td>A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI</td> </tr> <tr> <td>Misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale</td> <td>EURO 4.000,00</td> </tr> <tr> <td>Dotazioni antincendio per gli immobili</td> <td>A carico del committente</td> </tr> <tr> <td>Mezzi e servizi di protezione collettiva (segnaletica, delimitazioni)</td> <td>EURO 500,00</td> </tr> <tr> <td>Riunioni di coordinamento per i rischi interferenti</td> <td>EURO 500,00</td> </tr> <tr> <td>Formazione specifica dei lavoratori sui rischi interferenti</td> <td>EURO 1000,00</td> </tr> </tbody> </table>	DESCRIZIONE	COSTO STIMATO ANNO	Apprestamenti e opere provvisori (come ponteggi, trabattelli, etc.)	A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	Misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale	EURO 4.000,00	Dotazioni antincendio per gli immobili	A carico del committente	Mezzi e servizi di protezione collettiva (segnaletica, delimitazioni)	EURO 500,00	Riunioni di coordinamento per i rischi interferenti	EURO 500,00	Formazione specifica dei lavoratori sui rischi interferenti	EURO 1000,00
DESCRIZIONE	COSTO STIMATO ANNO														
Apprestamenti e opere provvisori (come ponteggi, trabattelli, etc.)	A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI														
Misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale	EURO 4.000,00														
Dotazioni antincendio per gli immobili	A carico del committente														
Mezzi e servizi di protezione collettiva (segnaletica, delimitazioni)	EURO 500,00														
Riunioni di coordinamento per i rischi interferenti	EURO 500,00														
Formazione specifica dei lavoratori sui rischi interferenti	EURO 1000,00														

## 6. MATRICE DEI RISCHI PRESENTI NELLE SEDI



SOCIETÀ VICENTINA TRASPORTI

**MATRICE PER LA CONDIVISIONE DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO PRESSO LE SEDI art. 26 D.Lgs 81/08**

zona di riferimento:	Vicenza Sede, Valdagno, Schio, Romano d'Ezzelino, Noventa Vicentina, Viale Fusinieri			Vicenza Valdagno		Vicenza Sede, Viale Fusinieri, Schio		Vicenza sede e Viale Fusinieri					Vicenza Valdagno, Romano d'Ezzelino, Viale Fusinieri	
	Sale comuni uffici	piazze	Locali Tecnici	Sala attesa	Pensilina	Lavaggio	Officina	Carrozzeria	Montaggio pneumatici	Magazzino carichi/scarico	Depuratore	Distributore carburante	Sede, Schio, Viale	Sede, Schio, Viale
<b>Gruppi omogenei e RISCHI↓</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ATTREZZATURE DI LAVORO ED IMPIANTI</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Il committente metterà a disposizione la documentazione degli impianti come previsto dal D.Lgs 81/2008 e, la relativa valutazione del rischio. Il committente erogherà una iniziale formazione ad uno dei vostri incaricati, sarà compito dell'aggiudicatario formare ed informare i propri addetti che opereranno con i suddetti impianti; l'attività formativa dovrà essere formalmente documentata ed inoltrata alla committenza.

Nel dettaglio gli impianti concessi in uso, oltre alla fornitura di energia elettrica e aria compressa, sono i seguenti: nr. 3 impianti di lavaggio, nr. 4 impianto di erogazione del gasolio, nr. 1 impianto di erogazione del GPL, nr. 1 ponte sollevatore, set di attrezzature manuali ( cacciaviti, chiavi fisse, ecc

## 6.1 RISCHI PER ATTIVITA'

Dettaglio Attività	Rischi presenti nelle attività non interferenti
Apertura chiusura accessi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traino spinta per apertura cancelli non automatici</li> <li>• Schiacciamento arti</li> </ul>
Accesso alle officine con veicoli (autobus e/o auto di SVT)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di personale in transito</li> </ul>
Accesso magazzino	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di personale in transito</li> </ul>
Accesso dei veicoli dell'aggiudicatario nelle aree di SVT	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pedoni di terze parti (2 stazioni)</li> <li>• Presenza di personale in transito</li> </ul>
Disposizioni informatiche, utilizzo dei HW di SVT	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Videoterminali ed ergonomia del posto di lavoro</li> </ul>
Attività di rimessaggio e rifornimento carburanti e liquidi funzionali dei veicoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampo/scivolamento salita discesa dai mezzi e nelle aree di sosta e rifornimento</li> <li>• Contatto con materiale ad alta o bassa temperatura/ustione (rifornimento gpl o verifica fluidi nel motore)</li> <li>• Lavoro notturno in particolare per l'attività di rifornimento del metano.</li> <li>• Lavoro in solitaria, in particolar modo per le attività assegnate nei depositi periferici.</li> <li>• Eiezione Fluidi ad alta pressione durante l'impegno dell'erogatore del GPL.</li> <li>• Contatto con sostanze chimiche: Rischio da agenti chimici, cancerogeni nell'attività di rifornimento carburanti e rabbocco</li> </ul>

	<p>liquidi lubrificanti e refrigeranti.</p> <p>I vari prodotti utilizzati all'interno degli erogatori possono essere fonte di esposizione per ingestione, contatto, inalazione.</p> <p>Il rischio chimico per la salute negli impianti di distribuzione carburanti, è dovuto essenzialmente alla presenza di gasolio e GPL.</p> <p>Al fine di adottare opportune misure tecniche di prevenzione e protezione e produrre una vostra valutazione rischi si allegano le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rumore in rimessa e lavaggio, nel caso gli autobus vengano messi in moto, valutarne il livello e i dpi.</li> <li>• Fumi/polveri in sospensione (in rimessa e lavaggio) dovuta anche agli scarichi degli autobus se mantenuti in moto senza idonea ventilazione.</li> <li>• Elettrocuzione per l'impiego di impianti o attrezzature di SVT regolamentate dal contratto.</li> <li>• Vibrazioni: corpo intero, nella guida autobus.</li> <li>• Microclima (lavoro in area esterna)</li> <li>• Spazi confinati, nelle aree di rifornimento sono presenti cisterne interrato SVT ne vieta l'ispezione, il rischio è segnalato a scopo precauzionale.</li> <li>• Contaminazione del suolo se durante l'attività rifornimento ci fossero degli sversamenti di sostanze.</li> <li>• Area ATEX per l'erogazione di GPL.</li> </ul>
<p>Sostituzione, soccorso e traino autobus</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampo/scivolamento salita discesa dai mezzi e nelle aree di sosta</li> <li>• Lavoro notturno (dalle 22.00 alle 5.00)</li> <li>• Lavoro in solitaria nelle attività di rifornimento notturno.</li> <li>• Contatto con sostanze chimiche (olio, gasolio, liquido refrigerante)</li> <li>• Elettrocuzione per l'impiego di impianti o attrezzature di SVT regolamentate dal contratto.</li> <li>• Vibrazioni (corpo intero, nella guida autobus/veicolo traino)</li> <li>• Microclima (lavoro in area esterna)</li> <li>• Traino spinta per aggancio nel traino dei veicoli</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schiacciamento nel caso di errata manovra del veicolo traino</li> <li>• Caduta e proiezione di parti nella fase di aggancio al veicolo traino</li> <li>• Contaminazione del suolo per spandimenti di sostanze nella fase di traino</li> <li>• Investimento veicoli/ pedoni in strada pubblica.</li> </ul>
<p>Interventi piccola manutenzione in rimessa da non eseguirsi in officina.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampo/scivolamento salita discesa dai mezzi e nelle aree di sosta</li> <li>• Lavoro notturno se in fascia dalle 22.00 alle 5.00</li> <li>• Lavoro in solitaria se in fascia dalle 22.00 alle 5.00</li> <li>• Contatto con sostanze chimiche per i rabbocchi di lubrificante e liquidi funzionali (verificare schede sicurezza prodotti)</li> <li>• Elettrocuzione nel caso di utilizzo attrezzature alimentate da impianto generale SVT</li> <li>• Vibrazioni (corpo intero, nella guida autobus)</li> <li>• Microclima (lavoro in area esterna)</li> <li>• Schiacciamento arti nelle fasi di apertura chiusura porte o portelloni dei veicoli</li> <li>• Caduta e proiezione di parti nelle fasi di piccola manutenzione come descritti dal capitolato</li> <li>• Contaminazione del suolo per spandimenti di sostanze chimiche</li> <li>• Investimento veicoli nel caso di manutenzione nei piazzali di parcheggio se non ben evidenziati (limitazioni con segnaletica)</li> <li>• Taglio e abrasione per uso di piccoli attrezzi durante la manutenzione</li> <li>• Proiezione di parti per suo di piccoli attrezzi durante la manutenzione</li> <li>• Esplosione/rumore durante il controllo e ricarica degli pneumatici.</li> </ul>
<p>Pulizie autobus interna ed esterna anche in notturna, pulizia veicoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampo/scivolamento salita discesa dai mezzi e nelle aree di sosta o in area con pavimentazione bagnata</li> <li>• Contatto con sostanze chimiche (prodotti pulizie)</li> <li>• Polveri e/o fumi durante lavaggio autobus</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Taglio e abrasione accidentali durante la pulizia interna degli autobus</li> <li>• Rischio Biologico per contatto con sostanze biologiche presenti all'interno dell'autobus e malattie virali attualmente in atto.</li> <li>• Contaminazione del suolo (sversamento prodotti pulizie)</li> <li>• Lavoro in solitaria</li> <li>• Investimento veicoli o persone in area lavaggio</li> <li>• Elettrocuzione uso attrezzature per l'aspirazione e/o lavaggio autobus, si raccomanda l'utilizzo di attrezzi marcati CE e idonei in aree bagnate.</li> </ul>
Lavaggio autotelelaio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampo/scivolamento salita discesa dai mezzi e nelle aree di sosta o in area con pavimentazione bagnata</li> <li>• Proiezione di parti dovuta a potenziali schizzi di materiale durante il lavaggio</li> <li>• Elettrocuzione uso attrezzature per il lavaggio, si raccomanda l'utilizzo di attrezzi marcati CE e idonei in aree bagnate.</li> <li>• Organi in movimento: In viale Milano ci sono le robotine per il lavaggio sottoscocca.</li> </ul>
Lavaggio radiatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampo/scivolamento salita discesa dai mezzi e nelle aree di sosta o in area con pavimentazione bagnata</li> <li>• Proiezione di parti dovuta a potenziali schizzi di materiale durante il lavaggio</li> <li>• Elettrocuzione uso attrezzature per il lavaggio, si raccomanda l'utilizzo di attrezzi marcati CE e idonei in aree bagnate.</li> </ul>
Lavaggio pedane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampo/scivolamento salita discesa dai mezzi e nelle aree di sosta o in area con pavimentazione bagnata</li> <li>• Proiezione di parti dovuta a potenziali schizzi di materiale durante il lavaggio</li> <li>• Elettrocuzione uso attrezzature per il lavaggio, si raccomanda l'utilizzo di attrezzi marcati CE e idonei in aree bagnate.</li> <li>• Traino/spinta (solo per piccoli autobus dove l'pedana è ancora ad estrazione e non a ribalta)</li> </ul>

<p>Attività accessorie (spostamento paline di fermata, servizio posta interna, servizio ritiro materiali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tagli e abrasioni durante l'attività di lavaggio.</li> <li>• Inciampo scivolamento saita disceso del mezzo o per terreno sconnesso</li> <li>• MMC in base al materiale da portare e/o spostare</li> <li>• Tagli e abrasioni in fase di spostamento di paline e/o ritiro materiale</li> <li>• Schiacciamento corpo/arti in fase di spostamento di paline e/o ritiro materiale</li> <li>• Investimento veicoli pedoni per il transito in parcheggi e piazzali</li> </ul>
<p>Pulizia immobili</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampo/scivolamento area con pavimentazione bagnata</li> <li>• Contatto con sostanze chimiche (prodotti pulizie/veleni derattizzazione)</li> <li>• Polveri durante le fasi di pulizia e/o aspirazione dei locali</li> <li>• Taglio e abrasione durante la fase di pulizia dei locali</li> <li>• Rischio Biologico (contatto con sostanze biologiche presenti all'interno dei servizi igienici o nei piazzali come ad esempio la Legionella per la pulizia dei servizi igienici (docce). Rispettare le indicazioni di sicurezza previste per la malattie virali attualmente in atto (vedi protocolli governativi e regionali).</li> <li>• Contaminazione del suolo (sversamento prodotti pulizie)</li> <li>• Lavoro in solitaria</li> <li>• Investimento veicoli pedoni per il transito nei parcheggi e piazzali</li> <li>• Elettrocuzione (uso attrezzature per l'aspirazione e/o lavaggio)</li> <li>• Lavori in altezza (pulizia mobili o vetri, deragnatura e pulizia grondaie) è necessario applicare idonei presidi per i lavori in altezza (es: auto-cesta, trabattelli ecc...)</li> <li>• Caduta da leggera sopraelevazione per pulizie immobili.</li> <li>• Rumore dovuta alle attrezzature utilizzate dall'aggiudicatario (aspirapolveri o lavapavimenti)</li> </ul>

## 6.2

## RISCHI INTERFERENZIALI

## DITTA COMMITTENTE:

<b>RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI</b>	<b>FASE DI LAVORO</b>	<b>QUANTIFICAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL RISCHIO E DEL SUA EVENTUALE TRATTAMENTO</b>	<b>MISURE/INDICAZIONI DI PREVENZIONE ADOTTATE / DA ADOTTARE/ PRESCRIZIONI E DPI</b>	<b>MISURE/INDICAZIONI DI PREVENZIONE ADOTTATE / DA ADOTTARE/ PRESCRIZIONI E DPI</b>	<b>RISCHIO RESIDUO</b>
Inciampo, scivolamento e caduta (h<2m)	TUTTE	<b>G2 x P3 = B6</b>	Rischio puro derivante: da scivolamento su pavimenti bagnati nei tunnel di lavaggio e rimessa e nelle aree scoperte in caso di pioggia/neve. Per la particolarità dell'attività non è possibile eseguire trattamenti che abbattano il livello di rischio aree esterne soggette a variazioni climatiche.	<b>Committente</b> E' necessario che gli operatori prestino particolare attenzione alla viabilità interna. Il personale SVT non è autorizzare ad accedere ai tunnel di lavaggio salvo diverso accordo con l'aggiudicatario e comunque, per limitare l'interferenza fra i lavoratori, i tunnel potranno essere usati dai dipendenti SVT in via esclusiva ed in orari concordati fra le parti.	<b>Appaltatore</b> RENDERE EDOTTI TUTTI I COLLABORATORI DEL RISCHIO E VIGILARE SU LIVELLO DI ATTENZIONE MEDIANTE ADEGUATA SORVEGLIANZA DPI ANTI SCIVOLAMENTO.  AREE ESTERNE: Porre particolare attenzione in presenza di avverse condizioni climatiche che rendano la pavimentazione scivolosa. <b>TUNNEL DEL LAVAGGIO:</b> Porre particolare attenzione alla pavimentazione bagnata o con possibile presenza di lubrificanti: in questo caso intervenire con materiale assorbente.	Rischio derivato dallo scivolamento in area bagnate anche scoperte:  <b>G2 x P2 = C4</b> <b>(RISCHIO ACCETTABILE)</b>
Inciampo, scivolamento e caduta (h<2m)	TUTTE	<b>G2 x P3 = B6</b>	Rischio derivante dalla presenza accidentale di materiale, di superfici sconnesse o liquidi sdruciolevoli sulla pavimentazione di officina, della rimessa o sui piazzali.	Non interferenziale per il personale SVT	<b>RENDERE EDOTTI TUTTI I COLLABORATORI DEL RISCHIO E VIGILARE SU LIVELLO DI ATTENZIONE MEDIANTE ADEGUATA SORVEGLIANZA</b> DPI ANTI SCIVOLAMENTO. Prima di iniziare il lavoro verificare se l'area dove è parcheggiato il veicolo può essere idonea all'attività da svolgere (pavimentazione	Rischio residuo dovuto alla presenza di sconnessioni/oggetti nel terreno:  <b>G2 x P2 = C4</b> <b>(RISCHIO ACCETTABILE)</b>

<p>Inciampo, scivolamento e caduta (h&lt;2m)</p>	<p>3</p>	<p><b>G2 x P3 = B6</b></p>	<p>Rischio derivante dalla salita e discesa dagli autobus e dai veicoli messi a disposizione nell'appalto, compreso il mezzo di soccorso/traino. L'interferenza è dovuta all'impegno di veicoli di proprietà della committente che corrispondono all'oggetto del presente capitolato.</p>		<p>intgra, assenza di chiusini e caditoie, assenza di perdite di lubrificanti nella pavimentazione).</p>	<p>Rischio residuo dovuto alla salita e discesa dal mezzo: <b>G2 x P2 = C4</b> (RISCHIO ACCETTABILE)</p>
<p>Inciampo, scivolamento e caduta (h&lt;2m) – Aperture nel suolo</p>	<p>DA 3</p>	<p><b>G2 x P3 = B6</b></p>	<p>Rischio derivante dal posizionamento degli autobus all'interno dell'officina dove sono presenti le fosse di ispezione. Aperture nel suolo.</p>	<p>Impianti dotati di idonea segnaletica e delimitazione.</p>	<p>RENDERE EDOTTI TUTTI I COLLABORATORI DEL RISCHIO E VIGILARE SU LIVELLO DI ATTENZIONE MEDIANTE ADEGUATA SORVEGLIANZA DPI ANTI SCIVOLAMENTO. Durante la salita e la discesa dal mezzo è vietato saltare gli scalini o correre; ove presente tenersi al corrimano. E' assolutamente vietato salire nei mezzi in movimento.</p>	<p>Rischio residuo dovuto al posizionamento dei mezzi su fossa e alla caduta nelle aperture nel pavimento: <b>G2 x P2 = C4</b> (RISCHIO ACCETTABILE)</p>
<p>Urto, incluso urto contro oggetti sospesi o in caduta, schiacciamento, investimento da veicoli in movimento (lavoro in solitaria e notturno)</p>	<p>TUTTE</p>	<p><b>G3 x P3 = B9</b></p>	<p>Rischio puro derivante dalla circolazione dei mezzi, (anche in orario con scarsa luminosità ed in notturna), nelle aree di piazzale e nell'area del capannone e del lavaggio mezzi. Il rischio è stato trattato mediante realizzazione di apposite aree pedonabili e regolamentando la viabilità nei piazzali promiscui per personali/utenti/fornitori.</p>	<p>Aree scoperte dotate di segnaletica verticale ed orizzontale.</p>	<p>RENDERE EDOTTI TUTTI I COLLABORATORI DEL RISCHIO E VIGILARE SU LIVELLO DI ATTIVAZIONE MEDIANTE ADEGUATA SORVEGLIANZA.  Rendere edotti tutti i collaboratori di rispettare la destinazione d'uso delle varie aree (zona di transito, sosta, scarico dei veicoli, passaggi pedonali, ciclabili, depositi), seguire le</p>	<p>Rischi derivato dal possibile investimento da veicoli. <b>G3 X P1 = C3</b> (RISCHIO ACCETTABILE)</p>

				<p>indicazioni dell'allegata planimetria. Rispettare il limite massimo di velocità di 10 km/h e la segnaletica orizzontale e verticale. E' obbligatorio indossare indumenti Alta Visibilità.</p> <p>Prestare la massima attenzione alle altre attività presenti nei piazzali di sosta in particolare per i depositi aperti al pubblico.</p> <p>Delimitare e segregare l'area dove si svolgono le attività.</p> <p>Posizionare il proprio mezzo e il materiale in modo da non impedire le normali attività di dipendenti e utenti.</p> <p>I lavoratori in solitaria o in notturno devono essere dotati di idonei DPI e presidi in caso di emergenza.</p>		
<i>Creazione interferenza</i>	TUTTE	<b>G2xP3=B6</b>	<p>Possibile insorgenza di RISCHI dovuti all'interferenza spazio/temporale, non specificata o prevista.</p> <p>Aree aperte al pubblico.</p> <p>In particolare nelle aree di stazione.</p>	<p>Evitare il transito di lavoratori SVT o visitatori nelle aree oggetto del presente appalto. Non lasciare materiale/attrezzature incustodite</p>	<p>Rischio residuo <b>G2XP1= D2</b> <b>(RISCHIO ACCETTABILE)</b></p>	
<i>Rischio incendio e/o esplosione (emergenza generale)</i>	TUTTE	<b>G2xP4=B8</b>	<p>Rischio di lesioni anche gravi per incendio e/o esplosioni all'interno dei locali a specifico rischio incendio, emergenza generale (terremoto, alluvione ed eventi accidentali in genere).</p> <p>Manipolazione di sostanze potenzialmente infiammabili.</p>	<p>Effettuare il lavoro conformemente alle disposizioni ricevute segnalando prontamente al committente eventuali situazioni di pericolo che potrebbero coinvolgere l'interno edificio.</p> <p>Tutti i lavori che prevedono l'utilizzo di fiamme libere o altre fonti di innesco dovranno essere autorizzati dal Committente e l'Appaltatore dovrà seguire tutte le regole basilari di prevenzione incendio.</p> <p>Eventuale deposito anche temporaneo di materiale combustibile e/o infiammabile dovrà essere</p>	<p>Rischio residuo <b>G2XP1= D2</b> <b>(RISCHIO ACCETTABILE)</b></p>	

	3	<p style="text-align: center;"><b>G4 X P3 = A12</b></p>	<p>Rischio di elettrocuzione per contatto con parti in tensione in seguito a guasti o danneggiamento degli isolamenti di cavi o apparecchiature elettriche. In particolare per le attività in aree con presenza d'acqua quali gli impianti di lavaggio autobus.</p> <p>Il rischio è stato trattato sottoponendo gli impianti elettrici a regolare manutenzione e controllo.</p>	<p>I quadri elettrici e le cabine sono opportunamente segnalate.</p> <p>Sono presenti apparecchiature estinguenti nei pressi degli impianti.</p> <p>Tutti gli impianti sono a norma di legge e con regolare conformità elettrica.</p>	<p>preventivamente autorizzato dal committente.</p> <p>Rispettare il Divieto di Fumare nei locali a rischio specifico e comunque all'interno degli edifici.</p> <p>Seguire le indicazioni della squadra di emergenza di SVT</p>	<p>Rischio residuo derivato dal mal funzionamento delle attrezzature dell'appaltatrice alla rete elettrica di SVT.</p> <p><b>G4 X P1 = C4</b> <b>(RISCHIO ACCETTABILE)</b></p>
<p><i>Impianti elettrici, fenomeni elettrostatici</i></p>	3	<p style="text-align: center;"><b>G4XP2 = B8</b></p>	<p>Rischio derivante dalla possibile presenza di sostanze fisiologiche all'interno degli autobus e dei servizi igienici.</p> <p>Rischio derivanti da epidemia virologica presente nel territorio nazionale.</p> <p>Rischio derivante dalla potenziale presenza di legionella altre muffe all'interno dei servizi igienici o spogliatoi di SVT</p>	<p>n.a.</p>	<p>Obbligo di utilizzo di idonei DPI e quanto prescritto nella normativa vigente (formazione, informazione e sorveglianza). Applicazione dei protocolli nazionali e regionali riguardanti l'emergenza epidemiologica.</p>	<p>Rischio residuo <b>G4XP1 = C4</b> <b>(RISCHIO ACCETTABILE)</b></p>
<p><i>Atti di violenza vandalici</i></p>	TUTTE	<p style="text-align: center;"><b>G3XP2=B6</b></p>	<p>Rischio derivante dalla possibile aggressione da</p>		<p>Informare il personale del divieto di reagire alle provocazioni e di contattare</p>	<p>Rischio residuo <b>G3XP1 = C3</b></p>

<i>(indiretto ed in situazione anomala)</i>	3	<b>G4XP1 = C4</b>	parte di utenti o terze persone che indebitamente occupano aree o mezzi aziendali oggetto dell'appalto. In particolare nelle ore notturne.	n.a.	immediatamente il responsabile dei lavori o responsabile del deposito. Utilizzare idonei presidi di riconoscimento nel transito dei piazzali.	<b>(RISCHIO ACCETTABILE)</b>
<i>Lavori in quota (caduta da h&gt;2m) (indiretto)</i>	3	<b>G4XP1 = C4</b>	Rischio di caduta dall'alto durante gli interventi di pulizia ad altezza superiore ai 2 metri. Possibili sostituzioni di parti di autobus ricompresi nel capitolato ( es: specchietto retrovisore), Possibili interventi di pulizia che necessitano lavori al di sopra dei due metri (es: pulizia vetrate, mobilio, derragnature)	n.a.	Adottare dispositivi di protezione individuale anti-caduta e appositi sistemi di ancoraggio, nonché Attrezzature idonee alla sopraelevazione. Il personale è formato ed informato del funzionamento delle apparecchiature e con apposito corso per i lavori in quota.	Rischio residuo <b>G4XP1 = C4 (RISCHIO ACCETTABILE)</b>
<i>Agenti chimici (in particolare nella fase di rabbocco e rifornimento)</i>	3	<b>G4XP2 = B8</b>	Rischio di contatto/inalazione con lubrificanti ed oli durante le operazioni di manutenzione/rabbocco. Rischio legato alle operazioni di manipolazione di oli e antigelo nei mezzi. Rischio legato all'utilizzo di prodotti detergenti. Rischio legato alle operazioni di rabbocco di oli e antigelo nei mezzi presso i distributori di gasolio attraverso l'uso di pistole erogatrici o contenitori. Contatto con soluzione acida delle batterie durante le operazioni di ricarica, sostituzione, rabbocco, ecc. Rischio legato al rifornimento dei veicoli (gasolio, gpl, metano).	n.a.	Obbligo di utilizzo di idonei DPI e quanto prescritto nella normativa vigente (formazione, informazione e sorveglianza). Al fine di una propria valutazione dei rischi si allegano alla gara copie delle schede di sicurezza dei prodotti chimici che sono messi a disposizione per l'esecuzione del contratto.	Rischio residuo <b>G4XP1 = C4 (RISCHIO ACCETTABILE)</b>

									Rischio residuo G4XP1 = C4 (RISCHIO ACCETTABILE)
Atex	3 A 11	G4XP1= C4	Rischio derivante dalla presenza dell'impianto di erogazione del GPL, nella sede di Via Fusinieri.	L'impianto è regolarmente mantenuto e sottoposto ai controlli previsti dalla normativa vigente	Per l'attività di rifornimento di GPL gli operatori devono essere formati ed informati sulle modalità di svolgimento delle operazioni e devono essere abilitati per gli interventi in emergenza. E' obbligatorio l'utilizzo di dei DPI AV, scarpe, guanti. Gli operatori devono rispettare le indicazioni esposte sulla cartellonistica in loco. Gli addetti al distributore devono rispettare le indicazioni riportate nella sezione: <b>INDICAZIONI PARTICOLARI PER LA MANSIONE DI:</b>  Addetto erogatore carburante ai veicoli  Uso dei DPI ottoprotettori.				
RUMORE Uso attrezzature di lavoro di proprietà SVT: impianti lavaggio autobus	3	MEDIO	Rischio Rumore (per l'impianto di Viale Fusinieri) per gli operatori non all'interno dell'autobus.	n.a.					TRASCURABILE
Caduta o proiezione di parti/ scoppio	3	G4xP2=B8	Rischio esplosione degli pneumatico in fase di ripristino della pressione su ruota già installata nel veicolo	n.a.	Delimitare l'area delle operazioni. Rispettare le indicazioni previste per la tipologia del pneumatico. Utilizzare idonei DPI (occhiali, guanti, ottoprotettori) Informare gli operatori che durante la notte possono transitare guardie giurate preposte al controllo delle aree. Al fine di evitare interferenze si raccomanda di rispettare quanto indicato nel rischio: "Urto, incluso urto contro oggetti sospesi o in caduta, schiacciamento, investimento da veicoli in				Rischio residuo G4xP1=C4
Lavoro Notturno	Tutte	G3 x P3 = B9	Rischio derivante dalla presenza di operatori durante l'orario notturno, nel presente cantiere gli operatori di rimessaggio son in presenza in concomitanza con il servizio di Guardia Giurata per il controllo notturno delle aree SVT.	Possibile transito con autobus o veicoli in orario mattutino o serale					Rischio Lavoro Notturno/ Rischi derivato dal possibile investimento da veicoli  <b>G3 X P1 = C3</b> (RISCHIO ACCETTABILE)

Rischio incendio e/o esplosione (emergenza)	TUTTE	<b>G4xP2=B6</b>	Rischio di incendio generale per situazione anomala di emergenza non prevedibile. Rischio incendio e ustione derivante da eventuale perdita di gas metano e/o gpl da autobus in moto o con motore spento.	Il personale SVT è istruito sulle procedure in vigore.	movimento" Indossare idonei DPI ad alta visibilità o presidi luminosi che indichino la posizione.  Rispettare le indicazioni previsti nei piani di emergenza esposti. Seguire le indicazioni della squadra di emergenza di SVT se presente (orario diurno). In orario notturno contattare VVFF, secondo le indicazioni del preposto dell'aggiudicatario. Formare il personale per l'intervento nelle aree di rifornimento carburante e/o atex.  Fare attenzione ad eventuali perdite di gas, è fatto divieto introdurre inneschi in prossimità degli autobus.	Rischio incendio e ustione <b>G4 x P1 = C4</b>			

## RISCHI INTRODOTTI DITTA APPALTATRICE (PRESUNTI):

RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI	FASI DI LAVORO	QUANTIFICAZIONE DEL RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO E DEL SUA EVENTUALE TRATTAMENTO	MISURE/INDICAZIONI DI PREVENZIONE ADOTTATE/ DA ADOTTARE/ PRESCRIZIONI E DPI	MISURE/INDICAZIONI DI PREVENZIONE ADOTTATE/ DA ADOTTARE/ PRESCRIZIONI E DPI	RISCHIO RESIDUO
Crollo, ribaltamento, caduta di oggetti	3	<b>G3xP3=B9</b>	Rischio generato dall'accidentale ribaltamento di materiale in fase di carico e/o scarico. i lavori che esigono una leggera sopraelevazione devono essere svolti con attrezzature idonee allo scopo, regolarmente manutenuite.	Informazione ai lavoratori (RISPETTO DELLA CARTELLONISTICA ESPOSTA CHE DELIMITA LE AREE INTERESSATE AI LAVORI)	Appaltatore	Rischio residuo <b>G3XP1= C3</b> (RISCHIO ACCETTABILE)
Urto, incluso urto	TUTTE	<b>G3xP2=B6</b>	Rischio generato dal transito veicolare dell'appaltatrice in	Are sottoposte a procedura di Viabilità interna.	Formazione idonea sull'utilizzo delle aree di	Rischio residuo <b>G3XP1= C3</b>

contro oggetti sospesi o in caduta, schiacciamento, investimento da veicoli in movimento	3	G2xP2=C4	aree promiscue.	Rischio dovuto ad eventuale spandimento per manipolazione non corretta dei prodotti chimici (per le Pulizie o derattizzazione o disinfezzazione), durante le operazioni di pulizia dei locali e derattizzazione. Gli operatori sono istruiti sulla manipolazione dei prodotti, anche durante la fase di rifornimento e rabbocco.	Informazione ai lavoratori (RISPETTO DELLA CARTELLONISTICA ESPOSTA CHE DELIMITA LE AREE SOGGETTE AI LAVORI)	transito all'interno dei piazzali di SVT (con planimetrie)	(RISCHIO ACCETTABILE)
Agenti chimici	3	G3XP1 = C3 (RISCHIO ACCETTABILE)	Rischio derivante da presenza di pavimenti bagnati od ingombri da attrezzatura (cavi e accessori per pulizie). Gli operatori sono istruiti sui metodi di lavoro.	Rischio dovuto ad eventuale spandimento per manipolazione non corretta dei prodotti chimici (per le Pulizie o derattizzazione o disinfezzazione), durante le operazioni di pulizia dei locali e derattizzazione. Gli operatori sono istruiti sulla manipolazione dei prodotti, anche durante la fase di rifornimento e rabbocco.	Formazione e informazione ai dipendenti ed utilizzo di idonei DPI. Identificare, segnalare e/o delimitare le aree soggette ai trattamenti di pulizia o similari. Gli operatori dovranno essere in possesso dell'apposito patentino per la manipolazione dei prodotti utilizzati per il servizio richiesto.	Formazione e informazione ai dipendenti ed utilizzo di idonei DPI, identificare, segnalare e/o delimitare le aree soggette ai trattamenti di pulizia o similari. Utilizzo di segnaletica "pavimento bagnato". Ponendo attenzione alla pavimentazione sulla quale si sta transitando.	Rischio residuo <b>G1XP1= D1</b> (RISCHIO ACCETTABILE)
Inciampo e scivolamento caduta (h<2mt)	3	G2xP2=C4	Sversamento accidentale di fluidi sui pavimenti	RISPETTO DELLA CARTELLONISTICA ESPOSTA E DEGLI AVVERTIMENTI VERBALI DEL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE, AL FINE DI NON INTERFERIRE CON LE OPERAZIONI DI BONIFICA	Informazione ai lavoratori (RISPETTO DELLA CARTELLONISTICA ESPOSTA CHE DELIMITA LE AREE SOGGETTE AI LAVORI) SVT espone cartellonistica di avviso nelle aree di lavaggio autobus, in particolare pavimento bagnato. Al fine di evitarne il transito.	Intervenire prontamente per arginare la zona interessata dallo sversamento ed assorbire il fluido con materiali idonei (facendo attenzione alla presenza di eventuali fluidi pericolosi usando, se del caso, i DPI idonei)	G2XP1= D2
Rumore	3	G2xP2=C4	L'utilizzo di macchinari e attrezzature rumorose può comportare stress e fastidio per i lavoratori impiegati in attività d'ufficio o particolarmente delicate	Gli orari per le pulizie previste nel capitolato d'oneri escludono e interferenze tra il personale SVT, gli utenti e l'appaltatrice; in altri casi non potranno essere utilizzati macchinari rumorosi.	Concordare con il committente l'orario di utilizzo di macchinari e attrezzature rumorose per evitare la sovrapposizione con attività compatibili (es. presenza pubblico).	Rischio residuo <b>G1XP1= D1</b> (RISCHIO ACCETTABILE)	

<p>Rischio incendio e/o esplosione (emergenza)</p>	<p>TUTTE</p>	<p>Rischio di lesioni anche gravi per incendio e/o esplosioni all'interno dei locali a specifico rischio incendio (es: archivi, aree rifornimento, zone atex)</p> <p style="text-align: center;"><b>G2xP2=C4</b></p>	<p>Genericamente applicabile solo in situazioni di emergenza.</p> <p>Si segnalano che le aree Atex sono: zona di ricarica batterie, deposito bombole, contatori del gas metano, area deposito agenti chimici, area interna di reparto carrozzeria (dotata di armadi ignifughi).</p> <p>Nell'area sono esposti i Piani di emergenza, le attrezzature antincendio sono regolarmente manutate.</p>	<p>Effettuare il lavoro conformemente alle corrette modalità di lavoro segnalando prontamente al committente eventuali situazioni di pericolo che potrebbero coinvolgere l'interno edificio.</p> <p>Tutti i lavori che prevedono l'utilizzo di fiamme libere o altre fonti di innesco dovranno essere autorizzati dal Committente e l'Appaltatore dovrà seguire tutte le regole basilari di prevenzione incendio.</p> <p>Eventuale deposito anche temporaneo di materiale combustibile e/o infiammabile dovrà essere preventivamente autorizzato dal committente.</p> <p>Rispetto del Divieto di Fumo nei locali a rischio specifico e comunque all'interno degli edifici.</p>	<p>Rischio residuo <b>G2XP1= D2</b> (RISCHIO ACCETTABILE)</p>
<p>Urto, incluso urto contro oggetti sospesi o in caduta, schiacciamento, investimento da veicoli in movimento</p>	<p>3</p>	<p>Rischio derivante dall'utilizzo del ponte sollevatore all'interno dell'area lavaggio.</p> <p style="text-align: center;"><b>G4xP3=A12</b></p>	<p>Attrezzatura di proprietà dell'aggiudicataria. Divieto di utilizzo al personale SVT, apporre idonea segnaletica</p>	<p>Attrezzatura sottoposta a regolare manutenzione. Rispettare le procedure, segnalare qualsiasi anomalia dell'impianto, utilizzare idonei DPI a protezione del capo e calzature antiscivolo.</p>	<p>Rischio residuo <b>G4XP1 = C4</b> (RISCHIO ACCETTABILE)</p>

in sede di aggiudicazione sarà redatto DUVRI definitivo e verbale di coordinamento per identificare eventuali modifiche dei rischi sopra esposti.

### **Accesso alle sedi SVT nel periodo di emergenza Coronavirus**

A seguito delle disposizioni emanate il 26 aprile 2020 dal Presidente del Consiglio dei Ministri per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid -19 negli ambienti di lavoro la presente per informare che:

L'accesso alle sedi SVT dei dipendenti delle imprese appaltatrici per attività non differibili dovrà essere preceduto da precisi accordi telefonici con i responsabili SVT di riferimento che manterranno registrazione dei nominativi e degli orari di accesso alle sedi SVT. Gli accordi comprendono anche l'elenco dei locali chiusi (uffici, officine, ecc.) nei quali è prevista la presenza dei dipendenti delle ditte appaltatrici.

L'accesso ai siti SVT risulta comunque vietato a tutti i soggetti con temperatura corporea maggiore a 37,5°C, che manifestino sintomi influenzali, che siano provenienti da zone a rischio o che abbiano avuto contatti con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti.

Qualora un dipendente della ditta appaltatrice risultasse positivo al tampone COVID 19 l'appaltatore dovrà informare immediatamente SVT e collaborare con essa fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti. L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente per oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo la modalità prevista e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Salvo diversi accordi con i responsabili SVT di riferimento dovranno tassativamente essere rispettare le vie di accesso, di transito e di uscita dalle sedi SVT come indicato nelle planimetrie allegate.

Le eventuali attività di carico e scarico di materiali/forniture dovranno essere effettuate esclusivamente nei punti indicati in planimetria. I trasportatori dovranno attenersi alla rigorosa distanza di almeno un metro dal personale SVT.

Alle imprese appaltatrici saranno messi a disposizione servizi igienici dedicati con divieto di utilizzo dei servizi igienici del personale SVT.

Nei locali aziendali chiusi quali locali di ristoro, spogliatoi, uffici, officine ed in tutte le situazioni in cui non sia garantita la distanza interpersonale di almeno un metro risulta obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica che copra naso e bocca e l'utilizzo di guanti e/o osservare le regole di igiene delle mani.

#### **TRATTAMENTO DEI DPI UTILIZZATI NELLA FASE DI EMERGENZA:**

Tutti i DPI utilizzati durante l'esecuzione del lavoro devono essere trattati e smaltiti come indicato dalla normativa vigente.

## Coordinamento delle fasi lavorative

Ai fini del coordinamento generale tra:

- Azienda e Imprese appaltatrici o fornitrici di beni e servizi o lavoratori autonomi;
  - Più Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi contemporaneamente presenti nella sede;
  - Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi e lavoratori/utenti/visitatori della sede del DL;
- si prevedono i seguenti adempimenti, da adottarsi in sinergia con l'Appaltatore del lavoro, servizio o fornitura:

- individuazione di due soggetti responsabili del coordinamento, con riferimento allo specifico appalto, nominati rispettivamente dall'Azienda e dall'Appaltatore, che svolgano azioni di comunicazione, interfaccia, monitoraggio e quant'altro necessario affinché si attuino gli obblighi previsti dall'art. 26;
- organizzazione di riunioni periodiche (soprattutto per contratti con tempi di attuazione superiori ad alcuni mesi) tra il Delegato del DL, referente per l'appalto dell'Azienda ed i rappresentanti tecnici delle Imprese appaltatrici del lavoro, servizio e fornitura; le modalità per lo svolgimento dei predetti incontri, ove opportuni, saranno definiti sede contrattuale;
- distribuzione puntuale e certa delle informazioni significative contenute nel DUVRI verso i lavoratori interessati dall'attuazione del contratto; il documento in questione deve essere facilmente fruibile (eventualmente con pubblicazione sul sito aziendale);
- erogazione di una corretta e completa formazione e informazione ai soggetti a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto e potenzialmente esposti ai rischi interferenziali.

Da parte dell'Impresa o lavoratore autonomo non potrà essere iniziata alcuna operazione che crei interferenza all'interno della sede, non a seguito di avvenuta verbalizzazione, da parte del Delegato del DL, referente per l'appalto incaricato per il coordinamento.

Viene data priorità all'attuazione delle misure di organizzazione e di ottimizzazione di giornate lavorative, orari, attività e numero di persone in modo da evitare o limitare al minimo possibile la contemporanea presenza nello stesso ambiente di lavoratori ed attività ad opera di diverse società appaltatrici.

Tale misura risulta, di norma, quella maggiormente efficace per la minimizzazione dei rischi dovuti ad interferenze all'interno di uno stesso ambiente di lavoro.

Ove possibile sarà data, a ciascuna Impresa, la possibilità di operare in assenza di attività da parte sia di altre Imprese appaltatrici che della Committenza; in subordine sarà evitata la presenza di attività da parte di altre Imprese appaltatrici e sarà mantenuta la sola presenza delle attività proprie della Committenza.

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere accompagnati presso l'area oggetto dell'intervento in appalto dal responsabile dell'intervento della ditta Committente, salvo diversamente specificato.

Il personale della ditta appaltatrice non potrà accedere ad aree dell'azienda diverse da quella interessata dall'intervento, salvo diversamente specificato.

I lavoratori delle Imprese appaltatrici, autorizzati ad operare in locali tecnici ed in aree ad accesso limitato per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto, in considerazione della propria idoneità e specializzazione, potranno entrare esclusivamente in presenza di personale della Committenza preposto.

La ditta appaltatrice potrà servirsi dell'intervento di personale della ditta Committente, solo previa autorizzazione.

In caso di lavori eseguiti in assenza di altre Imprese o in luoghi completamente segregati (es.: nei locali tecnici) l'Impresa esecutrice dovrà interdire, durante tutta la durata dell'intervento, l'ingresso ad altre persone mediante predisposizione di apposita segnaletica; al termine dell'intervento occorrerà ripristinare le condizioni di sicurezza dell'area ed impedire fisicamente l'accesso ad altre persone.

### Situazioni di pericolo grave ed imminente:

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Delegato, ovvero il DL stesso, potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore. Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto ad entrambe le parti, di interrompere immediatamente le attività.

Si stabilisce inoltre che il Delegato del DL, referente per l'appalto per il coordinamento, potranno interrompere le attività, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

### Sub appalto:

L'Impresa appaltatrice è tenuta a segnalare alla Committenza l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove Imprese o lavoratori autonomi. Le attività di tali soggetti potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa da eseguirsi da parte della Committenza e la firma del contratto.

Resta inteso che i lavoratori di ciascuna Impresa appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza predisponendo tutte le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie (compresa la scelta e dotazione di specifici DPI) in relazione sia ai rischi comunicati sia ai rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all'interno degli ambienti della Committenza.

**Prescrizioni a carico dell'appaltatrice**

L'appaltatrice, anche a seguito della verifica da parte della Azienda Committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, dovrà risultare in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi.

Deve fornire a SVT l'elenco nominativo di tutto il personale e dei veicoli impiegati nell'attività, prima dell'inizio della stessa. Tale elenco deve essere aggiornato in occasione di ogni eventuale e successiva modifica.

Tutti i lavoratori dell'appaltatrice che interverranno presso i luoghi di lavoro della committente dovranno essere in regola dal punto di vista contributivo e assicurativo;

Prima di dare inizio ai lavori, il DL od un suo Delegato ed il Datore di Lavoro dell'appaltatrice visiteranno l'area di lavoro oggetto dell'appalto. Per consentire a tutti i soggetti coinvolti di ricevere tutte le informazioni relative ai rischi presenti ed introdotti.

Dovranno essere rispettati gli orari di lavoro stabiliti dal contratto o dal permesso di lavoro; qualsiasi variazione di orario dovrà essere comunicata tempestivamente al RSPP e al responsabile del comparto o del deposito (preposti);

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché data di assunzione, indicazioni del Committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

In ogni caso, ciascuna Impresa appaltatrice dovrà attenersi alle seguenti misure di coordinamento, di carattere generale, finalizzate all'eliminazione, o riduzione al minimo, di possibili interferenze:

- prestare la massima attenzione durante le manovre degli automezzi e rispettare i limiti di velocità;
- vigilare costantemente i lavoratori sull'uso dei DPI previsti ed in dotazione;
- informare sempre i lavoratori sui rischi e sulle precauzioni da prendere nella manipolazione dei rifiuti;
- segnalare i tratti di pavimento con presenza di olio, polveri, ecc. e prevedere percorsi alternativi;
- evitare accatastamenti, specie in altezza;
- rispettare la segnaletica di sicurezza.

Che la Ditta appaltatrice dovrà essere in possesso del permesso di lavoro rilasciato dalla committente anche all'interno del verbale di coordinamento.

Qualsiasi evento infortunistico verificatosi all'interno dei nostri ambienti di lavoro deve essere immediatamente segnalato al referente interno fornendo l'eventuale documentazione di riferimento.

**Gestione delle emergenze**

Per la gestione delle emergenze nella sedi di SVT è in vigore lo specifico piano di emergenza e di evacuazione.

Viene allegata la scheda con le Norme di comportamento (allegato 2), alle quali deve attenersi scrupolosamente il personale della DITTA quando è presente all'interno di questa sede, e la planimetria con i punti di raccolta.

Occorrerà mantenere tutte le condizioni di sicurezza esistenti (compreso il rispetto delle vie di transito, delle uscite di sicurezza, dell'accessibilità ai mezzi antincendio e di gestione delle emergenze), se del caso prevedendo inoltre una specifica integrazione della segnaletica antincendio e di emergenza esistente.

Occorrerà mantenere a disposizione per tutta la durata delle attività i presidi antincendio ritenuti necessari, in aggiunta a quelli già esistenti nell'ambiente di lavoro.

- In caso di incendio devono essere adottate le misure di sicurezza previste dal piano di emergenza e di evacuazione della ditta Committente (di cui si allega un estratto).

L'appaltatrice si impegna ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti. Si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente al responsabile dell'intervento le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori commissionati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.

**Luogo di lavoro e delimitazioni di cantiere**

Nel caso in cui non possa essere evitata, ma solo ridotta, la presenza in uno stesso ambiente di più Imprese appaltatrici, dovrà essere aggiunta l'attuazione di ulteriori misure di sicurezza specifiche di carattere tecnico ed organizzativo e, quindi, di carattere formativo e informativo nei confronti di tutti i lavoratori presenti.

La prima misura in ordine di efficacia attuata sugli ambienti di lavoro consiste nella delimitazione e segregazione totale della zona di lavoro attraverso barriere di protezione fisiche che isolino tale ambiente dalle restanti aree, con conseguente segnalazione attraverso la predisposizione di bande segnaletiche e di cartelli di divieto di accesso alla zona di lavoro.

La delimitazione e segregazione dovrà delimitare ed isolare completamente gli ambienti: ambiente di lavoro specifico, nel quale le Imprese appaltatrici sono responsabili della minimizzazione dei rischi e dello svolgimento in sicurezza del lavoro, e restanti ambienti.

Tale misura dovrà essere attuata obbligatoriamente nel caso di lavori che possono comportare proiezioni di materiali o schegge o polvere, fiamme libere, saldature, caduta di materiale dall'alto, buche, discontinuità; in particolare tali misure debbono sempre essere adottate nel caso di esecuzione di lavori in quota comprese le manutenzioni elettriche (verifica e manutenzione corpi illuminanti o altro).

E' fatto divieto in tutti i reparti di utilizzare fiamme libere, a meno che questa operazione non sia necessaria per lo svolgimento del lavoro in appalto e non sia stata preventivamente autorizzata.

Nel caso non siano presenti i rischi indicati, si potrà procedere alla sola delimitazione e segnalazione dell'ambiente di lavoro attraverso bande segnaletiche e dalla predisposizione di segnaletica di divieto di accesso a tale ambiente da parte dei lavoratori non autorizzati, e di altra segnaletica specifica.

In tal caso all'interno dell'ambiente di lavoro così delimitato, in relazione alle lavorazioni svolte ed alla loro evoluzione, potrà essere necessario prevedere una segregazione parziale di specifiche sottozone ed una loro protezione mediante la predisposizione di barriere fisiche al fine di evitare interferenze tra il personale delle Imprese presenti ed esposizione ad agenti fisici o chimici seppure di lieve entità (proiezione o caduta di materiali, getti e schizzi di sostanze, esposizione a fonti di calore, ecc.).

In ultima ipotesi si potrà prevedere la sola predisposizione di idonea segnaletica (con divieti, avvertimenti circa pericoli, prescrizioni) senza delimitazione dell'ambiente di lavoro solo nel caso di rischi di lieve entità e di bassa probabilità di accadimento.

Il personale della ditta appaltatrice non potrà accedere ad aree dell'azienda diverse da quella interessata dall'intervento, a meno che questo non sia necessario alla realizzazione dell'opera/impianto previo accordo con il preposto della committente.

#### **Macchinari e attrezzature**

Dovranno essere utilizzate da parte delle Imprese appaltatrici solo le attrezzature riportate nelle specifiche previste, in sede di valutazione dei rischi, ed autorizzate all'ingresso da parte della Committenza.

In ogni caso occorrerà sempre rispettare le corrette norme di lavoro relative all'uso e manutenzione di attrezzature, macchine, impianti nonché allo stoccaggio, manipolazione ed uso di sostanze.

In ogni caso tutte le attrezzature dovranno essere conformi alle norme di sicurezza ad esse applicabili e dovranno essere gestite dall'impresa appaltatrice nel rispetto, specie in riferimento all'uso, alla disattivazione e messa in sicurezza, alla protezione e custodia.

La gestione delle macchine ed impianti esistenti ed i relativi interventi dovranno avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza ed in accordo con la Committenza.

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno della sede della Committenza, è completamente a cura e rischio dell'Appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

La ditta appaltatrice non dovrà utilizzare, senza autorizzazione scritta, attrezzature e/o macchine della ditta Committente, salvo diversamente specificato in sede di richiesta di intervento.

E' fatto divieto di effettuare allacciamenti agli impianti aziendali senza previa autorizzazione (anche verbale) ed in ogni caso utilizzando mezzi di fortuna e/o non conformi alle norme vigenti.

Le ricariche dei eventuali batterie utilizzate per il funzionamento di attrezzature, dovranno autorizzate dalla committente.

#### **Area ATEX di Viale Fusinieri**

Presenza a ridosso del percorso veicolare (di cui si allega planimetria), di un area classificata ATEX di stoccaggio gpl, segregata con specifica recinzione, e di due colonnine di erogazione di facile accesso; nei pressi di questa area è possibile la presenza occasionale di gpl, in particolare in occasione del travaso del prodotto nel serbatoio di stoccaggio dell'impianto e durante il rifornimento dei veicoli.

Durante il travaso del gpl nel serbatoio dell'impianto di stoccaggio e rifornimento, e fino al completamento delle operazioni, è inibito l'accesso nel LUOGO per la fornitura del gasolio.

Durante il travaso del gasolio nel serbatoio dell'impianto di stoccaggio e rifornimento, e fino al completamento delle operazioni, è inibito l'accesso nel LUOGO per la fornitura del gpl.

Durante il rifornimento di gpl ai veicoli e fino alla conclusione dell'operazione è vietato il transito a fianco delle colonnine di erogazione menzionate.

#### **Sostanze chimiche, gas, fumi, polveri, rifiuti, sversamenti.**

In tutti i lavori che possono comportare l'emissione di gas, fumi, polveri, l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere alla predisposizione di aspirazioni localizzate.

Si dovrà provvedere alla corretta gestione e controllo di tutte le sostanze, prodotti o materiali in uso aventi caratteristiche di pericolosità fisica, chimica o biologica, con particolare riferimento allo stoccaggio delle sostanze, materiali e attrezzature pericolose in zone protette e segregate, idonee in relazione alla tipologia, ed al quantitativo dei materiali stessi (prevedendo il mantenimento esclusivamente dei quantitativi necessari allo svolgimento dell'attività specifica).

In caso di introduzione di prodotti chimici e tecnici, la ditta appaltatrice deve far pervenire al responsabile dell'intervento della ditta Committente la relativa scheda di sicurezza conforme alla normativa vigente.

L'area interessata dall'esecuzione dei lavori in appalto deve essere mantenuta sempre pulita ed in ordine. Al termine dei lavori, l'area dovrà essere sottoposta ad idonea pulizia, sgomberando rifiuti, eventuale materiale di risulta e quant'altro non sia pertinente con la normale attività dalla ditta Committente. È assolutamente vietato abbandonare o gettare immondizie o rifiuti su strade e parcheggi all'interno o all'esterno dello stabilimento.

I prodotti per le pulizie utilizzati dalla ditta appaltatrice dovranno essere correttamente confezionati ed etichettati secondo la normativa vigente, inoltre gli stessi dopo l'utilizzo dovranno essere riposti su appositi contenitori dotati di bacino di contenimenti e chiusura di sicurezza.

Tutti gli operatori, nello svolgimento delle varie attività, devono adottare tutte le precauzioni di legge e le norme di buona tecnica finalizzate ad evitare qualsiasi emissione o rilascio nell'atmosfera, nell'acqua e nel suolo. In particolare è vietato accumulare ed effettuare travasi di sostanze chimiche in prossimità di superfici non impermeabilizzate e di tombini; occorre inoltre dotarsi di attrezzature idonee ad evitare la contaminazione ambientale (es. recipienti di contenimento, tali impermeabili, ecc.)

I materiali di risulta (esempio recipienti di contenimento, stacci, carta ecc.) prodotti dalle attività della ditta appaltatrice devono essere raccolti negli appositi contenitori, contrassegnati per ciascuna tipologia di rifiuto, predisposti a cura della stessa appaltatrice e smaltiti dalla medesima. Periodicamente la ditta stessa, dovrà inviare a SVT dichiarazione dell'avvenuto smaltimento dei medesimi.

I rifiuti riaccorti dalla pulizia dei locali e dagli automezzi sono assimilabili agli urbani e devono essere posti nell'apposita area indicata da SVT.

È assolutamente vietato gettare immondizie o rifiuti su strade e parcheggi all'interno o all'esterno degli stabilimenti.

#### **DPI**

Tutti i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere facilmente riconoscibili, indossare il corpetto alta visibilità per le attività svolte all'esterno, inoltre dovranno essere dotati dalla ditta stessa di idonei D.P.I. per lo svolgimento in sicurezza del lavoro in appalto ed essere formati ed informati sul loro utilizzo,

#### **Indicazioni generali**

Il materiale e l'attrezzatura utilizzati dalla ditta appaltatrice non dovranno intralciare o rendere inutilizzabili:

- vie di transito e passaggi
- uscite di emergenza e percorsi di esodo
- presidi antincendio
- quadri elettrici
- mezzi di primo soccorso
- segnaletica di sicurezza.

E' fatto divieto di bere o mangiare all'interno dei reparti dell'azienda.

E' fatto divieto in tutti i reparti di fumare.

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno segnalare la loro presenza presso l'area oggetto dell'intervento in appalto, al responsabile della committente;

#### **Viabilità**

All'interno dei piazzali i mezzi della ditta appaltatrice, dovranno circolare seguendo la viabilità interna con una velocità massima di 10 Km/h, gli stessi dovranno essere parcheggiati negli spazi segnalati, inoltre il personale della ditta per raggiungere le zone di lavoro, deve seguire la segnaletica di piazzale riservata ai pedoni (si allega planimetria allegato 1).

La ditta appaltatrice dovrà fornire DPI ad Alta Visibilità per eventuali lavorazioni e servizi in area di viabilità veicolare.

Attenzione: si segnalano attività di movimentazione dei veicoli a ridosso del percorso veicolare, nell'arco delle 24 ore; le attività di movimentazione dei veicoli possono avvenire senza alcun preavviso.

L'eventuale stazionamento permanente dei veicoli deve essere preventivamente autorizzato da SVT e deve avvenire all'interno degli stalli concessi, senza creare intralcio e/o pericolo per la circolazione di altri veicoli nell'area

Durante la fermata e/o la sosta all'interno della sede, anche di breve durata, il motore del veicolo deve essere spento e l'impianto elettrico/chiave quadro dello stesso deve essere disinserito, fatti salvi i casi nei quali ciò è funzionale allo svolgimento della ATTIVITA', previa l'adozione delle necessarie precauzioni e procedure da parte della DITTA;

Sono vietati l'accesso e la sosta ai veicoli che trasportano materiali infiammabili, tossici e/o esplosivi; sono fatti salvi i veicoli che trasportano il PRODOTTO, per il quali la DITTA deve adottare idonee modalità di trasporto e travaso e garantire misure di prevenzione e protezione idonee in relazione alle sue caratteristiche, ai propri rischi e a quelli esistenti nell'area elencati al punto 6.

I veicoli utilizzati nella consegna devono soddisfare alle specifiche normative di legge previste per l' ATTIVITA', dei dispositivi coordinati di blocco dell'impianto previsti, e dovranno essere dotati di segnalatore acustico di retromarcia.





LA PRESENTE INFORMATIVA SUL COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA DOVRÀ ESSERE DISTRIBUITA A TUTTO IL PERSONALE CHE INTERVERRÀ PRESSO LA DITTA COMMITTENTE

## ALLEGATO 2 – Norme di comportamento in caso di emergenza

### **SCHEDA N. 5 - NORME DI COMPORTAMENTO per dipendenti dell'azienda, delle ditte appaltatrici, e visitatori IN CASO DI ALLARME CON EVACUAZIONE (SIRENA CONTINUA o CHIAMATA VERBALE) E PER EMERGENZA SISMICA**

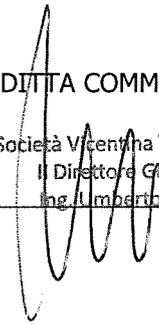
- 1) All'udire del suono della sirena esterna di allarme con evacuazione, i dipendenti non impegnati con la squadra di emergenza, dovranno procedere all'evacuazione dei locali rispettando le seguenti disposizioni:
  - a) **Interrompere** le comunicazioni telefoniche
  - b) **Mantenere** la calma
  - c) **Abbandonare** il posto di lavoro o i locali aziendali, e gli effetti personali, e allontanarsi il più rapidamente possibile dal luogo dell'emergenza
  - d) **Non aprire** le finestre e chiudere la porta dietro di sé
  - e) **Avviarsi** verso l'uscita di sicurezza più vicina
  - f) **Non usare** gli ascensori.
  - g) **Raggiungere** un luogo aperto e sicuro e, se possibile, il punto di raccolta, accompagnando visitatori e clienti, percorrendo le vie di esodo riportate nelle planimetrie; in presenza di fumo lungo il percorso di fuga, camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto preferibilmente bagnato
  - h) **Rimanere** a disposizione per la conta delle persone da parte del preposto;
  - i) **Riferire** ai soccorritori informazioni sull'emergenza in atto o riguardo a persone mancanti o bloccate
  - j) Se possibile, **prestare** assistenza alle persone portatrici di handicap
  - k) Per i preposti in servizio, **verificare** che tutto le persone presenti nel settore di competenza abbiano evacuato i locali, **IN PARTICOLARE NELLE AREE APERTE AL PUBBLICO**.
  - l) Per i dipendenti in servizio e presenti nel luogo di raccolta, **rimanere** a disposizione per svolgere, alla bisogna, semplici attività di supporto affidate dal coordinatore e dagli addetti della squadra di emergenza
  - m) **Non intralciare** le operazioni di soccorso.
  - n) **Non rientrare** ai posti di lavoro senza autorizzazione del coordinatore dell'emergenza o dei sui incaricati.
  - o) **Non abbandonare il veicolo** del quale si è alla guida, se si è in fase di rientro in deposito, e attenersi alle indicazioni fornite dagli addetti della squadra di emergenza (su specifica indicazione gli autobus potranno essere dirottati su Parco Città, e parcheggiati a partire dalla fermata esistente in via Scarpa).
- 2) **Nel caso di emergenza sismica:**
  - a) Avvertita la scossa sismica:
    - **proteggersi** riparandosi in corrispondenza delle strutture portanti, individuate nelle planimetrie di emergenza esposte ai piani, o dei vani delle porte, sotto tavoli robusti/scrivanie o mobili similari;
    - **non precipitarsi** sulle scale (strutture deboli);
  - b) I designati accompagnatori delle persone disabili devono prendersi cura dei medesimi fino al termine dell'emergenza.
  - c) Al termine della scossa sismica, abbandonare l'edificio procedendo come indicato dal punto 1.e).

**I VISITATORI E I CLIENTI DEVONO ATTENERSI ALLE INDICAZIONI FORNITE DAL PERSONALE DELL'AZIENDA.**

Data, 30/11/2020

DITTA COMMITTENTE

Società Vicentina Trasporti srl  
Il Direttore Generale  
Ing. Umberto Rovini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'U. Rovini', is written over the printed name 'Ing. Umberto Rovini'.